



Ambiente. Una fonderia dietro casa mia...

BRUTTA ARIA... UN PÒ DOVUNQUE

Mi chiamo Emanuele Bonin sono membro del MeetUp "Amici di Beppe Grillo di Bassano del Grappa" e sono uno dei promotori della serata che si svolse il 7 dicembre 2007 dal titolo "Ambiente e Salute violati". In quella serata, come da voi ribadito, abbiamo invitato un rappresentante del comitato "Rossano 2007" a parlare della Rossano Fond, azienda incuneata nel tessuto abitativo di Rossano, mettendone a repentaglio la salute. L'invito rivolto a Fabio Baggio (del comitato Rossano 2007) rientrava in un progetto di sensibilizzazione più ampio verso la popolazione che vive intorno all'area Bassanese, in quanto gli attacchi che vengono portati alla salute del cittadino via terra, acqua e aria sono molteplici. La Rossano Fond risulta essere solo una (*Sigh*) delle Bombe che devono essere scoperte e rivelate in tutta la loro pericolosità a tutta la popolazione, non solo quella di Rossano, ma a tutte le persone che abitano in un raggio fino a 300 Km dalla posizione della Fonderia.

Purtroppo la maggior parte della gente si muove solo quando ha l'acqua che gli arriva a livello delle orecchie e chiude gli occhi o si spertica in pacche sulle spalle verso coloro che cercano una qualità di vita migliore per tutti. Il problema reale è che è difficile combattere con un particolare tipo di informazione, quella asservita al potere a scapito della salute dei cittadini, quella che esalta ciò che fa piacere a chi sta al potere e denigra ciò che sta scomodo al potere.

Tanto per portare un esempio attuale quanto drammatico, ultimamente si parla tanto di "termovalorizzatori" e dei loro effetti sulla salute (ricordo che gli effetti di un inceneritore sono assimilabili agli effetti di una fonderia), ci sono centinaia di pubblicazioni a livello internazionale che ne dimostrano la

pericolosità, abbiamo in Italia fior fior di studiosi non sponsorizzati che, dati alla mano, dimostrano che la combustione ad alta temperatura produce particelle dannosissime alla salute e altri studi ancora dimostrano che il "termovalorizzatore" (anagramma di inceneritore) produce meno energia di quanta ne è stata usata per produrla. Ebbene dopo tutto questo, arriva un Veronesi qualunque, che ha visibilità in televisione, al quale viene permesso, senza contraddittorio, di dire che l'impatto dei "termovalorizzatori" è zero e che non vi sono altre soluzioni.

Peccato che l'associazione di Veronesi (vedi www.beppegrillo.it/2008/02/cancronesi.html) sia sponsorizzata da chi produce inceneritori, come può essere oggettivo Veronesi? Peccato che vi sia la città di Los Angeles che sta raggiungendo la meta dei "Rifiuti Zero!" entro il 2020, attualmente la raccolta differenziata si aggira attorno al 75 % se non di più.

Spero non aver deviato troppo la discussione da cui è partita questa mia e-mail, ma sono convinto che le cose siano molto collegate. Bisognerebbe riuscire a portare un Professor Monta-

nari a parlare dei problemi delle nanoparticelle, una professoressa Gentilini o anche un Paul Connet, tutti personaggi che non avendo sponsor politici o Aziende forti alle spalle sono fuori dal circuito dell'informazione.

L'unica nostra speranza è quindi cambiare il modo in cui vengono informate le popolazioni oppure sperare che le veline o i calciatori si mettano a studiare questi problemi e tra uno sculettamento ed un palleggio esponano qualche informazione utile... forse per osmosi passa qualcosa

Emanuele Bonin

Qualità della vita - Per i cittadini

Per noi che viviamo da vicino il "problema Fonderia" ma credo in generale per tutti coloro che hanno a cuore l'ambiente e il rispetto delle regole di convivenza, il sogno resta quello di una produttività al servizio dei cittadini, e non viceversa. Un sincero apprezzamento al lavoro svolto dai ragazzi del comitato, un esempio credo per tutti, cittadini e rappresentanti del mondo politico, su come si possano affrontare temi così scottanti in maniera seria, competente, senza alzare la voce ma portando a testimonianza le ragioni della verità. Mi auguro che in clima di campagna elettorale l'argomento non diventi vessillo da sbandierare per raccogliere voti ma sia l'occasione per prendere coscienza della reale gravità della situazione. Meglio tardi che mai...

Roberta Marcon

Finalmente qualcuno che guarda al paese non pensando solo a via Roma e alla piazza del centro! Rossano Veneto va considerato in ogni sua parte del territorio. Adesso poi con la nuova rotonda a Nord, renderemo ancora più visibile il "nostro biglietto da visita": la Rossano Fond, giusto all'ingresso del territorio comunale. È giusto pensare di rivitalizzare il paese, il suo centro storico, ma la "cura rivitalizzante" passa attraverso la risoluzione di problematiche ambientali prima, una visione più popolare della vivibilità del territorio, una esigenza più elementare alla base della società civile. Ben vengano iniziative di tutela e di controllo per salvaguardare il patrimonio naturale che abbiamo e la nostra salute, poi possiamo pensare anche a ripavimentare di marmo pregiato pure tutto il resto del paese.

Giulietta Sartori

Rossano, una scatola di terreno, con tante case e tanta gente, con strade con tante macchine e tanto smog, come dappertutto, ma da noi c'è anche una fonderia nel mezzo. Certi giorni, anche qui in quartiere Diaz non si respira e dobbiamo chiuderci dentro, ma quel brutto odore passa anche attraverso le fessure. L'ho sentito anche vicino alla chiesa, alla scuola materna ed in piazza: è inconfondibile. Sono anni che interpelliamo gli enti competenti, ma non si fa niente...

Anna Brotto

Era ora che si mettesse in evidenza il disagio che viviamo in questa zona di Rossano dimenticata dalle vecchie amministrazioni, ringrazio e appoggio pienamente il Comitato che ha lavorato perché questo problema fosse messo in luce. Spero vivamente che non si conceda di installare nuovi camini, che forse serviranno a risolvere i problemi dell'azienda ma non certo quelli di noi abitanti in zona.

Daniela Sardo

Sinceramente sono molto preoccupato per la mia famiglia perché non ho ancora capito chiaramente se questi fumi e odori possono causare o favorire qualche patologia più o meno seria. Di una cosa però sono certo: quando sento quell'odore, mi vedo costretto a chiudermi in casa.

Rosario Paratore

Oltre all'articolo sul Grillo di Gennaio-Febrero, sul tema Rossano Fond, ho partecipato all'incontro in sala consiglio con l'assessore all'ambiente della provincia di Vicenza, Mondardo e il consigliere regionale Mara Bizzotto. Eravamo in tanti, in molti si sono rivolti alle personalità politiche chiedendo se ci sia la volontà di consolidare nel territorio una simile azienda. Sono dieci anni che si parla di trasferimento forse solo per tranquillizzare la popolazione, ma oggi si discute di nuove installazioni e mi sembra un controsenso. Non solo i fumi e le polveri ci creano disagio ma anche i rumori continui. A volte di notte vengo svegliata di soprassalto da botti improvvisi. Da anni vivo a ridosso della fonderia e mi ero ormai rassegnata, ma questa non è certo la qualità della vita di cui ognuno di noi ha diritto.

Nives Perizzolo